

Servitù' - prediali - esercizio - alterazione – Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Ordinanza n. 8779 del 12/05/2020 (Rv. 657698 - 01)

Servitù di passaggio coattivo - Luogo di esercizio - Determinazione - Criteri.

La determinazione del luogo di esercizio di una servitù di passaggio coattivo deve essere compiuta alla stregua dei criteri enunciati dal comma 2 dell'art. 1051 c.c., costituiti dalla maggiore brevità dell'accesso alla via pubblica, sempreché la libera esplicazione della servitù venga garantita con riguardo all'utilità del fondo dominante, e dal minore aggravio del fondo asservito, da valutarsi ed applicarsi contemporaneamente ed armonicamente, mediante un opportuno ed equilibrato loro contemperamento e tenuto presente che, vertendosi in tema di limitazione del diritto di proprietà - resa necessaria da esigenze cui non è estraneo il pubblico interesse - va applicato, in modo ancora più accentuato di quanto avviene per le servitù volontarie, il principio del minimo mezzo; il relativo giudizio compete, in ogni caso, al giudice di merito e si sottrae al sindacato di legittimità se congruamente e logicamente motivato.

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Ordinanza n. 8779 del 12/05/2020 (Rv. 657698 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Civ_art_1051](#), [Cod_Civ_art_1052](#)